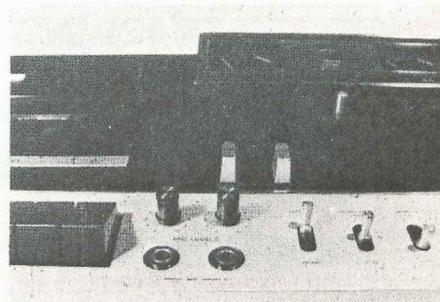


**N° 22
GIU. 73**

HARMAN-KARDON HK 1000

Costruttore: Harman Kardon Inc., 55 Ames Court, Plainview, New York 11803 USA.
Distributore per l'Italia: Emec Europe s.r.l. Via Podgora, 13 - Milano.
Prezzo corretto: Lit. 280.000

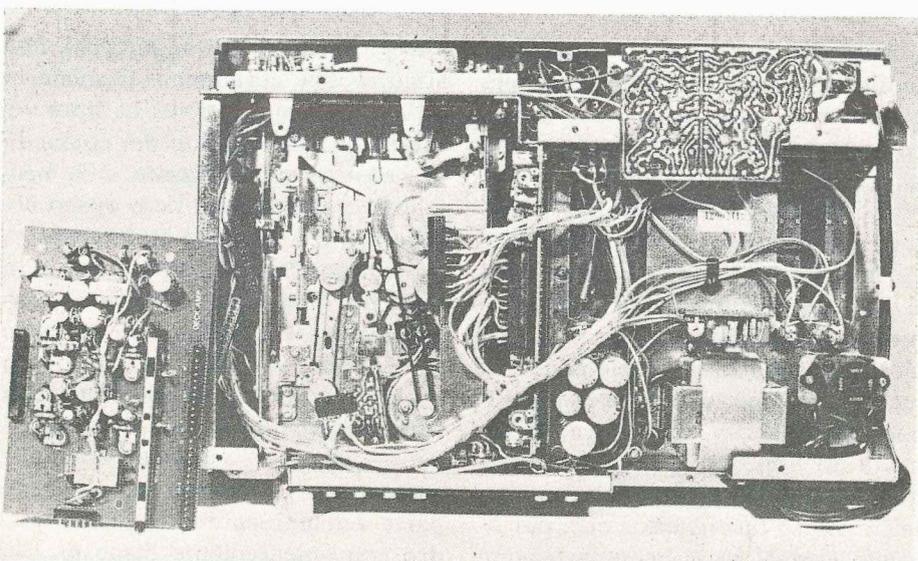
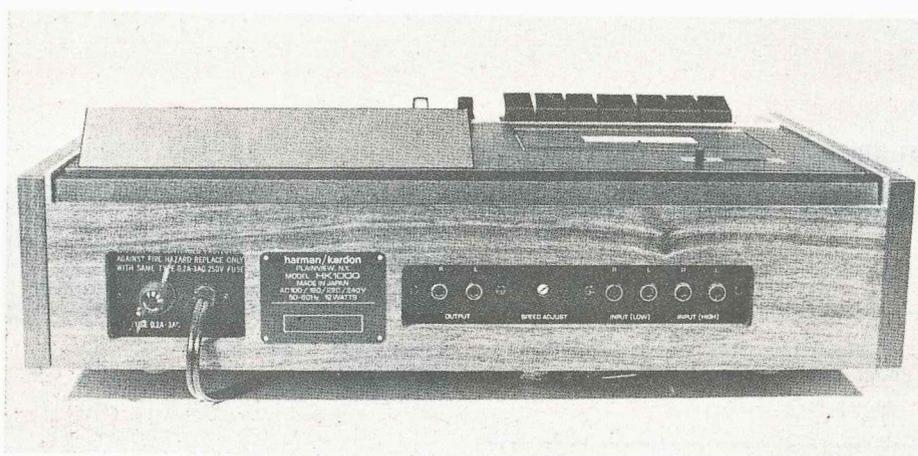


La Harman Kardon si distingue sempre per l'impostazione professionale dei suoi prodotti, studiati per l'amatore ma capaci di prestazioni da studio. L'HK 1000 non si discosta da questa tradizione e in un guscio dalla linea prettamente «americana» racchiude una tecnica veramente di prim'ordine. La qualità degli apparecchi costruiti da questa casa, il cui nome è un classico dell'Hi-Fi, è già stata provata altre volte su queste pagine con le prove della serie Citation 11, 12, 13, e 14, numeri che corrispondono ai famosi pre e finali stereo, al caratteristico diffusore omnidirezionale e al fantastico sin-

tonizzatore. Anche questa volta dobbiamo registrare, prima ancora della prova vera e propria, un buon numero di particolarità distintive della classe del prodotto in esame: i controlli di livello separati per i due ingressi microfono, il comodo e moderno sistema di stop a «memoria», il selettore di funzionamento stereo-mono, la possibilità di taratura del circuito Dolby B di riduzione del rumore, per un perfetto funzionamento con qualsiasi tipo di nastro, utilizzando un apposito generatore interno. L'esame dell'aspetto esterno mette in rilievo una estetica che, pur avendo l'ormai classica impostazione

«tecnica» di questi apparecchi, non sfignerebbe certamente neanche in un arredamento in stile. Le linee volutamente arrotondate dei comandi, le dorature generalizzate e la neutralità cromatica del nero opaco dominante, fanno sì che questa piastra possa comodamente essere tenuta in vista in qualunque ambiente. Vorremmo anzi insistere sul concetto che l'impianto alta fedeltà, tanto spesso tacciato di rovinare l'estetica dell'arredamento e nascosto quasi ne deturpasse l'armonia, dovrebbe essere invece considerato facente parte dell'ambiente e in questo quadro convenientemente disposto.

PROVE HARMAN-KARDON HK 1000



L'HK 1000 è dotato della tastiera comandi stavolta insolitamente morbida e precisa, che incorpora in posizione razionale e facilmente individuabile il classico gruppo di controlli del movimento del nastro compresi lo stop e la pausa, e, ultimo a sinistra, anche il tasto di espulsione. Questa funzione è poi resa automatica da un servocomando che entra in funzione in tre punti del nastro: fine riavvolgimento, fine avanzamento veloce e il punto che mediante azzeramento del contatore viene fatto corrispondere all'indicazione 000. Questo ultimo stop automatico è però asservito al comando di memoria, avviene cioè solo quando la relativa levetta è posta in posizione ON. Spiegato così anche il funzionamento della misteriosa « memoria », passiamo a notare come la plancia inclinata sia su questo apparecchio molto ridotta, contenendo solo i due VU meters e le spie luminose della funzione di registrazione e Dolby. Di fronte a questa il tasto per la taratura del circuito Dolby, convenientemente esposta nelle istruzioni (in inglese), e i quattro regolatori del livello di registrazione e riproduzione. A sinistra, sopra alla tastiera, il coperchio per l'inserimento della cassetta e il contatore; in basso le prese microfono con i controlli di livello, le quattro levette dei deviatori: stereo-mono, nastro standard e CrO₂, memoria, Dolby, oltre al pulsante di accensione generale. Posteriormente si trovano due ingressi Pin, uno ad alto e uno a basso livello, l'uscita Linea, il fusibile e una vite di regolazione della velocità. La Harman Kardon non dà però istruzioni per questa taratura che è riservata ai laboratori specializzati. Il cambiatensioni è situato sotto alla piastra. La vista interna mostra un montaggio professionale pulito ed elegante: i vari cavi sono raggruppati e trattenuti da legacci e terminano invariabilmente in altrettante prese multipolari che si inseriscono sulle spine dei circuiti

stampati, realizzati in forma di pratiche schede. Il motore comanda, tramite una robusta cinghia di gomma, un volano ben dimensionato e il trasformatore di alimentazione è convenientemente schermato. L'esame dei risultati della prova tecnica mette in luce almeno un dato d'eccezione: la risposta in frequenza con nastro CrO₂ è lineare $\pm 1,5$ dB da 20 a 16.000 Hz e scende di soli 3dB a 17 KHz. Se questa performance può essere considerata alle alte frequenze comune anche ad altre piastre di altissimo livello, la restituzione dei 20 Hz a 0 db rimane a tutt'oggi un evento unico.

I valori di distorsione armonica a -5 dB VU sono molto buoni, mentre a 0 VU aumentano un poco confermando il consiglio della H.K. di non superare in registrazione il livello di -2 VU, anche se nei passaggi più deboli i meter non dovessero muoversi affatto. Questa situazione è perfettamente giustificata dalla regolazione dello zero degli strumenti che, essendo sufficientemente frenati, ha potuto essere fissata sui -4 dB rispetto al livello Standard mentre di regola corrisponde o supera i -5 dB. Il rapporto segnale rumore, senza Dolby in funzione, è molto buono anche nella misura non pesata e le fluttuazioni della velocità, rilevate secondo il nostro uso in registrazione-ascolto, sono risultate molto basse. Per finire l'onda quadra, contraddistinta dal solito ringing caratteristico di molte piastre di registrazione a cassette si mantiene comunque molto orizzontale confermando l'ottima risposta. All'ascolto L'HK 1000 si è dimostrato uno dei registratori più dotati in fatto di restituzione dinamica, la riproduzione di incisioni particolarmente « difficili » è risultata di una fedeltà tale da rendere problematico anche ad orecchi esercitati il riconoscimento dell'originale. Ultima nota felice il prezzo corretto di 280 mila lire che rende questa eccellente piastra altamente competitiva.

R. Giussani

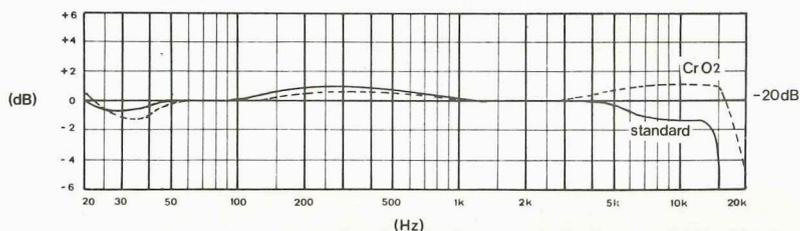
HK 1000 HARMAN KARDON - MISURE:

Lo 0 VU meters è regolato a circa -4 dB sotto il livello standard di magnetizzazione del nastro (DIN 45520). Nastro campione Basf 4,75/3,81 n. 7182.

1) Risposta in frequenza registrazione/ascolto (-20 dB VU)

nastro standard C-60 Basf: $+1,0 -3$ dB $15 \div 14.000$ Hz.

nastro CrO₂ C-60 Basf: $+1,5 -3$ dB $15 \div 17.000$ Hz.



2) Separazione stereo a 1 KHz rispetto al livello di 0 VU:

nastro standard: $-40,5$ dB

nastro CrO₂: $-39,5$ dB

3) Distorsione armonica a 1 KHz al livello di 0 VU (nastro standard): 2,1%

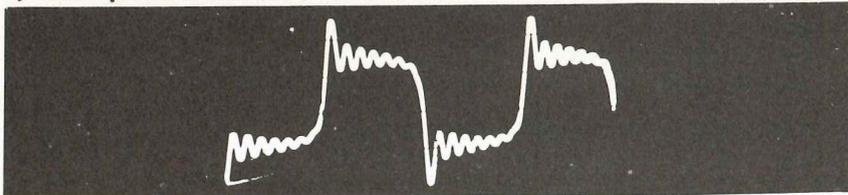
Distorsione armonica al livello di -5 dB VU (nastro standard):

50 Hz: 1,8% ● 1 KHz: 1,4% ● 5 KHz: 1,9%

4) Rapporto segnale/rumore rispetto al livello 0 VU:

	ponderato	non ponderato
Senza Dolby		
nastro vergine	-55 dB	-53 dB
dopo cancellazione	-52 dB	-51 dB

5) Onda quadra a 1000 Hz (-10 dB, CrO₂):



6) Sensibilità degli ingressi per 0 VU meters:

LINEA: High 255 mV, Low 32 mV.

MIC: 0,21 mV

Livello d'uscita per 0 VU meters:

LINEA: 0,57 Volt.

CUFFIA: 0,28 Volt su 8 ohm.

7) Frequenza di premagnetizzazione: circa 105 KHz.

8) Wow & Flutter RMS registrazione/ascolto (3150 Hz ponderato DIN): 0,17%

9) Tempo di avvolgimento veloce: 78 sec. (C-60)

Tempo di riavvolgimento: 75 sec. (C-60).